

MIANO Oggi l'assessore Gaeta incontra i residenti. Alla Boscariello per tre mesi poi si pensa alla ex centrale del latte

L'ok del Ministero per il trasferimento dei rom

DI **ANTONIO SABBATINO**

NAPOLI. Incontro tra l'assessore al Welfare del Comune di Napoli Roberta Gaeta e i cittadini di Miano e Scampia sulla questione del trasferimento dei rom alla caserma Boscariello. La titolare alle Politiche Sociali della giunta comunale vuole raggiugnare associazioni e comitati sullo stato di attuazione del cronoprogramma legato all'allestimento della tendopoli nello spazio dove un tempo erano di stanza i militari. La Gaeta vuole rassicurare i residenti dei quartieri a Nord di Napoli che i rom del campo di via Cupa Perillo arso dopo il maxirogo del 27 agosto scorso resteranno a Miano soltanto sino a dicembre, per poi essere ricollocati altrove. Ed è quello che si aspetta succeda anche il ministero della Difesa, che ha dato ufficialmente il via libera all'utilizzo della caserma Boscariello. Il Comune di Napoli si è infatti impegnato a non prolungare oltre i tre mesi la permanenza dei rom di Cupa Perillo a Miano ribadendo la "temporaneità" del provvedimento. La assicurazione sul rispetto dei tempi è arrivata dallo stesso sindaco Luigi de Magistris e dal suo capo di gabinetto At-



tilio Auricchio, quest'ultimo presente in un vertice tenutosi a Roma con i funzionari di via XX Settembre. Ciò, per consentire l'avvio dei lavori per la realizzazione della cittadella dello sport così come voluto dal Ministero e dal Coni. Palestre, spogliatoi, area fitness e tanto altro dovrà sorgere alla Boscariello e la Difesa non vuole eccessivi ritardi in questo. Insomma, non si potrà andare oltre l'oggettiva emergenza. Entro una decina di giorni o al massimo due settimane verranno predisposte le tende per i rom, i qua-

li verranno allocati in quella parte della caserma che si trova sul territorio di Scampia e non di Miano, e questo dovrebbe rasserenare gli animi dei cittadini di Miano, impauriti per le conseguenze dell'arrivo dei rom sul territorio e che sono stati loro malgrado protagonisti di risse verbali, al limite dello scontro fisico, tra alcuni attori politici. Ma è sull'arco temporale, con ogni probabilità, che si concentrerà l'intervento dell'assessore Roberta Gaeta nel faccia a faccia con la cittadinanza di oggi. Per conoscere il numero esatto di rom ospitati alla Boscariello, bisognerà attendere il completamento del censimento in atto da parte degli uffici comunali preposti e della Polizia municipale. Di sicuro ci andranno i 60 (30 bambini) attualmente allocati nell'auditorium Fabrizio De Andrè di viale della Resistenza a Scampia. Al momento nelle parti esterne del campo bruciato restano decine di famiglie, mentre altre sono andate via motu proprio. Sulla futura destinazione dei rom si parla dell'ex centrale del latte posta a poca distanza dal campo di via Cupa Perillo. Se ne discuterà quest'oggi in consiglio municipale, dopo le assemblee dei giorni scorsi.

COMMISSIONE

Due milioni per rimuovere i rifiuti dal campo

NAPOLI. Tutte le azioni messe in campo a partire dalla giornata dell'incendio sono state nuovamente riepilogate per la commissione dal vice sindaco, che già aveva relazionato sui giorni dell'emergenza in Consiglio comunale lo scorso 4 ottobre. Dopo gli interventi di spegnimento dei roghi e le operazioni di messa in sicurezza è iniziata la fase di monitoraggio ambientale e la complessa opera di rimozione dei rifiuti. Tutto il materiale che a seguito di una caratterizzazione a vista poteva essere rimosso dall'Asia è stato eliminato, mentre i rifiuti speciali saranno rimossi dalla Regione Campania. In questi giorni è stata completata la stima della somma necessaria per i rifiuti combustibili, pari a circa 1 milione di euro, analoga cifra servirà per la rimozione e lo smaltimento di quelli speciali con interventi che saranno a breve messi a gara. Per quanto riguarda il monitoraggio ambientale è stata installata la centralina mobile dell'Arpac, i cui dati risultano attualmente tutti rientrati nella media. Resta il problema, ha chiarito Del Giudice, dello sversamento abusivo di rifiuti speciali proveniente dalle piccole fabbriche dei comuni a nord di Napoli. Su questo punto, l'assessore ha auspicato un censimento e informato che oltre alle attività di prevenzione e repressione curate dalla Polizia ambientale, è stata avviata una collaborazione con le unità dell'Esercito.

IL PROGETTO La Lega Navale in prima linea per abbattere barriere fisiche ma soprattutto mentali

WoW-Wheels, mare senza disabilità

NAPOLI. «Oggi consegneremo a Papa Francesco la Convenzione per i Diritti delle Persone con Disabilità che ho preso in custodia a New York dal Segretario Generale dell'Onu, Antonio Guterres. Il Santo Padre ci insigherà del titolo di "Ambasciatori della pace nel mondo"» dichiara Andrea Stella nel corso della presentazione del progetto WoW-Wheels che si è svolta ieri al Centro Studi Tradizioni Nautiche della Lega Navale di Napoli, al Molosiglio. «"Lo Spirito di Stella" è diventata una metafora: quello che possiamo fare sul mare lo possiamo fare ovunque» spiega il velista vicentino, proprietario dell'imbarcazione, sulla sedia a rotelle da diciassette anni dopo essere stato ferito da un ladro durante un tentativo di furto. Tante storie di vita e di coraggio si sono date il cambio a bordo della barca dal 26 aprile scorso quando è iniziato da Miami il viaggio di WoW per lanciare il suo appello ad abbattere le barriere fisiche e mentali. L'ultima tappa sarà Trieste con arrivo previsto per il 15 ottobre prossimo». Gianfranco Paglia, tenente colonnello, medaglia d'Oro al Valore Militare, capitano

della squadra del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa informa che il gruppo fa parte del progetto. «L'Italia è l'unico stato che mantiene in servizio gli uomini e le donne che hanno riportato traumi e disabilità in seguito a incidenti occorsi nello svolgimento del loro lavoro alle dipendenze del Ministero della Difesa. Siamo in partenza per partecipare alla terza edizione degli Invictus Games, giochi paralimpici, che si svolgeranno a Toronto, Canada, dal 23 al 30 settembre prossimi». All'incontro erano presenti il presidente nazionale della Lega Navale, ammiraglio Maurizio Gemignani, gli ammiragli Carmelo Bonfiglio, Raffaele Caruso e Arturo Faraone, il questore di Napoli Antonio De Jesu, il vicesindaco Raffaele Del Giudice, la delegata al Mare Daniela Vilani, il generale Franco Mottola, il colonnello Ubaldo Del Monaco, il presidente del Propeller Club Napoli Umberto Masucci, i dirigenti regionali Maria Rosaria Focaccio e Giovanni Galano in rappresentanza della Asl Napoli 1, il presidente della Lega Navale di Napoli, Alfredo Vaglieco. Mimmo Sica

UNITALSI

Ci sono oltre 150 portatori di handicap in partenza da Napoli

NAPOLI. Saranno oltre 500 i pellegrini dalla sezione Campana dell'Unitalsi che prenderà parte al tradizionale pellegrinaggio dell'associazione a Lourdes che si svolgerà dal 26 al 30 settembre. Prevista la presenza di oltre 150 persone con disabilità che partiranno da Napoli. Il pellegrinaggio campano dedicherà un pensiero particolare a tutti i terremotati dell'isola di Ischia. Saranno presenti il vescovo di Ischia Pietro Lagnese ed il Vescovo di Sessa Aurunca Orazio Francesco Piazza.

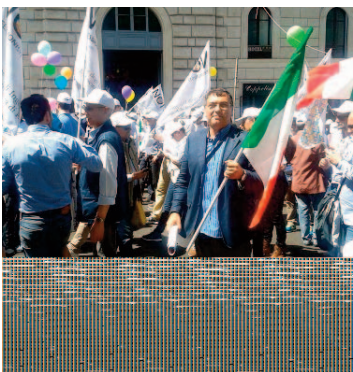
ELEZIONI ALL'ORDINE Capolista è Alessandro Piantadosi che raggruppa una sessantina di professionisti del pubblico e del privato

La lista "Riordino" riparte dalle proposte degli ingegneri

NAPOLI. Si parte per per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli con la nuova compagine della lista "Riordino" che conta circa 60 candidati tra cui liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati stanchi di una gestione trentennale dell'Ordine, che ha portato a una morosità milionaria. Tantissimi sono gli ingegneri candidati per il grande cambiamento democratico della categoria, e moltissimi ancora i sostenitori, che si stanno impegnando per la lista di cui è leader Alessandro Piantadosi ex Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri,

affiancato dai colleghi Nicola Maglione, Luigi Castiello, Elpidio Baldascino, Antonio Ronca, Alessandra Meo, Rotondano Michele, Caprioli Vincenzo ed altri. Il capolista della lista avversaria, proveniente dal mondo dell'università, già impegnato precedentemente al centrodestra come assessore regionale, ricandida 8 dei 15 consiglieri uscenti con ben il 20% dei componenti provenienti dal mondo dell'università. Per il gruppo di "Riordino" invece di particolare interesse per la categoria è stato il Camper delle Idee che ha percorso l'intera provincia di Napoli ed ha raccolto le

proposte di cambiamento di tutti gli ingegneri iscritti all'Ordine. Grande l'entusiasmo tra gli ingegneri napoletani per il grande progetto di cambiamento. Tra i punti salienti del programma c'è la riduzione della quota d'iscrizione, per una riduzione dei costi di gestione. Altro punto focale, su cui l'intera lista intende far leva è la gestione dei grandi progetti che interessano la città di Napoli e tutta la provincia, con la compartecipazione di tutta la categoria mediante consulte professionali e l'interazione attiva con le comunità del posto. Puntare a corsi di formazione con Cfp, gratuiti, da



farsi su tutto il territorio della provincia, ed on line, questo è un altro punto cardine del programma elettorale che risponde bene alle esigenze degli iscritti all'ordine

professionale e può essere ben attuato se le docenze dei corsi vengono affidate agli ingegneri che operano direttamente sul campo e possono trasmettere la loro esperienza vissuta ai partecipanti. Promuovere il lavoro sul territorio: "Città sicura e più lavoro per tutti" è lo slogan portato sui tavoli di lavoro dal capolista Piantadosi che intende ridare slancio alla categoria mediante la messa in sicurezza degli edifici sia delle parti architettoniche che strutturali, sensibilizzando gli enti preposti al tema della sicurezza e portando sui tavoli politici progetti di semplice attuazione.